



Zagabria, 29/05/2025

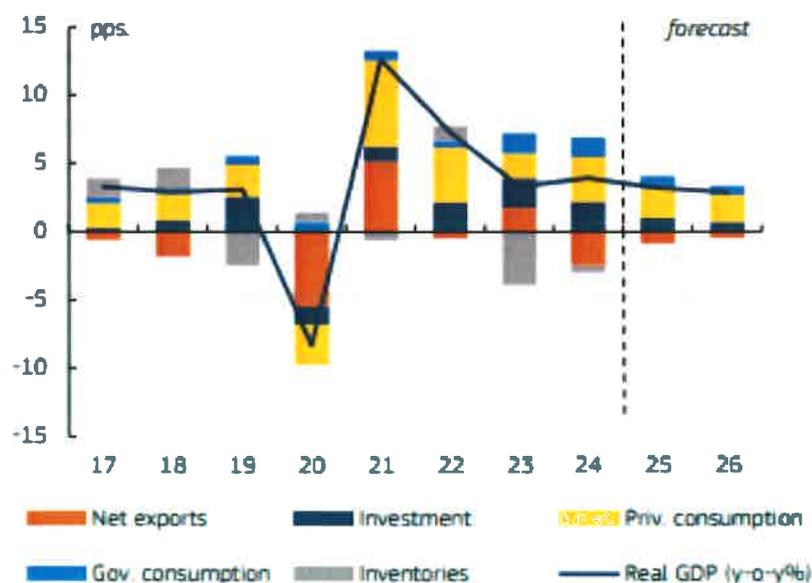
## BOLLETTINO ECONOMICO N. 18

### 1. Macroeconomia

#### Previsioni della Commissione UE sull'economia croata

Secondo dati recentemente diffusi dalla Commissione UE, nel 2025 il PIL croato crescerà del 3,2%, -0,1% rispetto alle precedenti stime. Per il 2026 è previsto un aumento del 2,6%. Entrambi i dati sono superiori alla media UE (0,9% nel 2025; 1,4% nel 2026) e collocano la Croazia tra i Paesi europei con le migliori performance, dopo Malta (4,1%), Danimarca (3,6%), Irlanda (3,4%) e Polonia (3,3%). La Commissione prevede anche un costante calo del tasso di disoccupazione: 4,6% nel 2025 e 4,5% nel 2026, a fronte del 5% nel 2024. Secondo le statistiche UE, il tasso di inflazione dovrebbe attestarsi quest'anno al 3,4% e scendere al 2% nel 2026.

Graph III.8.1: Croatia - Real GDP growth and contributions



Fonte: Commissione UE

### **Andamento dell'inflazione**

Secondo i dati pubblicati dall'Ufficio Nazionale di Statistica (DZS), ad aprile il tasso di inflazione è stato del 3,2% (+0,1% rispetto alle stime), confermando il dato del mese di marzo e un calo rispetto ai primi mesi dell'anno (4% e 3,7% rispettivamente a gennaio e a febbraio). Gli incrementi più significativi si sono registrati nei settori della ristorazione e dell'alberghiero (8,7%), dei servizi ricreativi e della cultura (5,9%), del settore immobiliare (5,6%), dell'educazione (5,3%) e della salute (5%).

### **Aumento degli investimenti diretti esteri (IDE) in Croazia**

Secondo recenti dati della Banca Nazionale croata (HNB), nel 2024 gli investimenti diretti esteri (IDE) in Croazia hanno raggiunto i 4,3 mld euro, facendo registrare un aumento del 40% rispetto all'anno precedente. Gli investimenti maggiori si sono avuti nei settori farmaceutico (880 mln euro), finanziario (804 mln euro), del commercio (quasi 360 milioni di euro) e nella produzione alimentare (364 milioni di euro), con provenienza principalmente da Paesi Bassi, Lussemburgo, Slovenia, Germania e Malta. Allo stesso tempo, le aziende croate hanno investito all'estero 2,58 mld euro (il doppio rispetto al 2023), con Svizzera, Polonia, Paesi Bassi e Bosnia-Erzegovina tra le principali destinazioni.

## **2. Settore bancario e finanziario**

### **Il Parlamento croato approva all'unanimità gli emendamenti sull'abbattimento delle commissioni bancarie per alcuni servizi**

Il Parlamento croato ha approvato all'unanimità gli emendamenti presentati dal Governo alla legge nel settore bancario, che prevedono l'eliminazione delle commissioni per alcune operazioni relative ai conti correnti utilizzati dai cittadini croati per l'accredito di salari, pensioni o altra tipologia di reddito. Le operazioni oggetto degli emendamenti sono le seguenti: apertura, mantenimento e chiusura dei conti; uso del mobile banking; depositi e prelievi di contanti presso gli sportelli bancari e automatici; emissione e utilizzo di carte di debito; ricezione di pagamenti in euro dalla Croazia o dall'estero. Come sottolineato dal Primo Ministro Plenković, la misura mira a favorire soprattutto le fasce più vulnerabili della popolazione che potranno beneficiare gratuitamente dei principali servizi bancari. Si stima infatti che essa porterà ad un risparmio di 76 mln euro l'anno per i correntisti. Gli emendamenti hanno suscitato le critiche dell'Associazione Bancaria Croata (HUB), che ha messo in guardia circa le possibili ripercussioni negative sulla qualità dei servizi offerti e la conseguente perdita di competitività del sistema bancario croato rispetto ad altri istituti finanziari. Il Governo intende anche creare una "rete nazionale di sportelli automatici" per consentire ai cittadini di prelevare contanti senza commissioni, a prescindere dalla banca presso la quale è aperto il conto. La creazione della rete, che le Autorità croate auspicano di poter attivare entro il 1° gennaio 2027, è subordinata alla conclusione di un Memorandum con gli istituti che intendono aderire all'iniziativa, su cui, però non sarebbe ancora stata raggiunta un'intesa.

### **Nuova emissione di buoni del Tesoro**

Dopo il successo delle precedenti, il 26 maggio scorso le Autorità croate hanno proceduto ad una nuova emissione di buoni del Tesoro del valore totale di 750 mln euro e con tasso di rendimento annuo del 2,6%. I buoni potranno essere acquistati dai cittadini fino al 2

giugno, mentre il 3 giugno saranno aperti i termini per l'acquisto da parte degli investitori. Secondo i dati diffusi dal Ministero delle Finanze, grazie alle emissioni di buoni del Tesoro nel corso degli ultimi anni, al momento oltre il 7,4% del debito pubblico sarebbe detenuto dai cittadini croati ai quali sarebbero stati versati oltre 280 mln euro di interessi.

### **3. Agricoltura e biodiversità**

#### **Visita a Zagabria del Commissario per l'Agricoltura dell' UE Christophe Hansen**

Il 23 maggio scorso il Primo Ministro Plenković, accompagnato dal Vice Primo Ministro e Ministro dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca Vljčić ha ricevuto a Zagabria il Commissario per l'Agricoltura e l'Alimentazione della Commissione Europea (CE), Christophe Hansen. I colloqui sono stati incentrati sul nuovo pacchetto UE volto a rendere più efficace la Politica Agricola Comune (PAC). Le nuove misure includono il sostegno ai piccoli agricoltori, l'introduzione di norme ambientali e procedure di controllo più flessibili, disposizioni in materia di digitalizzazione e di semplificazione amministrativa. In tale occasione le Autorità croate hanno sottolineato la necessità di preservare i finanziamenti dell'UE destinati all'agricoltura e alla coesione, considerati essenziali per lo sviluppo del Paese. È stata inoltre evidenziata la necessità di un sostegno ai giovani agricoltori e di maggiori investimenti nello sviluppo rurale, cruciali per la rivitalizzazione demografica della Croazia, oltre che del settore primario.

#### **Croazia e Cina firmano un Memorandum in materia di biodiversità e sviluppo "green"**

Nel corso della sua recente visita a Zagabria il Ministro cinese della Scienza e della Tecnologia, Yin Hejun, ha firmato con il Ministero croato della Scienza, dell'Istruzione e della Gioventù un Memorandum di cooperazione in materia di biodiversità e sviluppo "green". La missione ha fatto emergere la comune volontà di rafforzare le relazioni economiche tra la Cina e la Croazia, con l'obiettivo da parte croata di favorire la partecipazione delle aziende cinesi a progetti infrastrutturali e di investimento nel Paese e aumentare le esportazioni verso la Cina. Si segnala negli stessi giorni la partecipazione del Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e delle Foreste, Tugomir Majdak, al VII Dialogo Cina-Paesi dell'Europa centrale e orientale in materia doganale (Ningbo, 22 -25 maggio). A margine della riunione Cina e Croazia hanno sottoscritto un Protocollo in materia di controlli su prodotti dell'acquacoltura ed esportazione in Cina di tonno proveniente dalla Croazia. Negli stessi giorni Ningbo ha ospitato l'Expo & International Consumer Goods Fair, a cui la Croazia ha partecipato con un proprio padiglione e 16 aziende. In tale occasione, la catena di vendita al dettaglio croata Konzum ha presentato la sua linea K Plus, che potrebbe fare ingresso nel mercato cinese.

### **4. Settore energetico**

#### **Seconda conferenza annuale del Consorzio della Valle dell'idrogeno dell'Alto Adriatico (NAHV).**

Si è tenuta a Trieste il 28 maggio scorso la seconda conferenza annuale del Consorzio della Valle dell'Idrogeno dell'Alto Adriatico (NAHV), volta a fare il punto sui progressi compiuti dal progetto, il primo di carattere transnazionale nell'ambito del programma "Horizon Europe". Esso, che beneficia di una sovvenzione UE di 25 mln di euro, è stato

avviato nel 2023 e riunisce oltre 30 attori istituzionali e privati di Italia, Croazia e Slovenia con l'obiettivo di produrre fino a 5.000 tonnellate di idrogeno all'anno da fonti energetiche rinnovabili, da utilizzare in vari settori economici, in particolare l'industria e il trasporto terrestre e marittimo. In tale occasione, la Croazia, rappresentata dal Ministero dell'Economia, ha sottolineato l'attenzione delle Autorità per il progetto, che si inserisce nel più ampio impegno del Paese a sostegno degli sforzi comunitari tesi al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. In particolare, è stato ricordato che gli investimenti nell'idrogeno rappresentano una priorità nell'ambito del PNRR.

#### **Avvio impianto solare di JANAF nella località di Vođinci**

La compagnia petrolifera croata JANAF ha avviato la produzione di energia proveniente da un nuovo impianto solare situato a Vođinci, località della Regione orientale di Vukovar e della Sirmia. L'impianto è costituito da 25.740 moduli e si estende su una superficie di 175.901 m<sup>2</sup>. La sua capacità è di circa 10.000 kW. Nel 2024 JANAF aveva acquistato un impianto solare nei pressi di Bjelovar. Grazie a questo nuovo progetto, l'86% del fabbisogno energetico di JANAF è coperto da fonti rinnovabili.

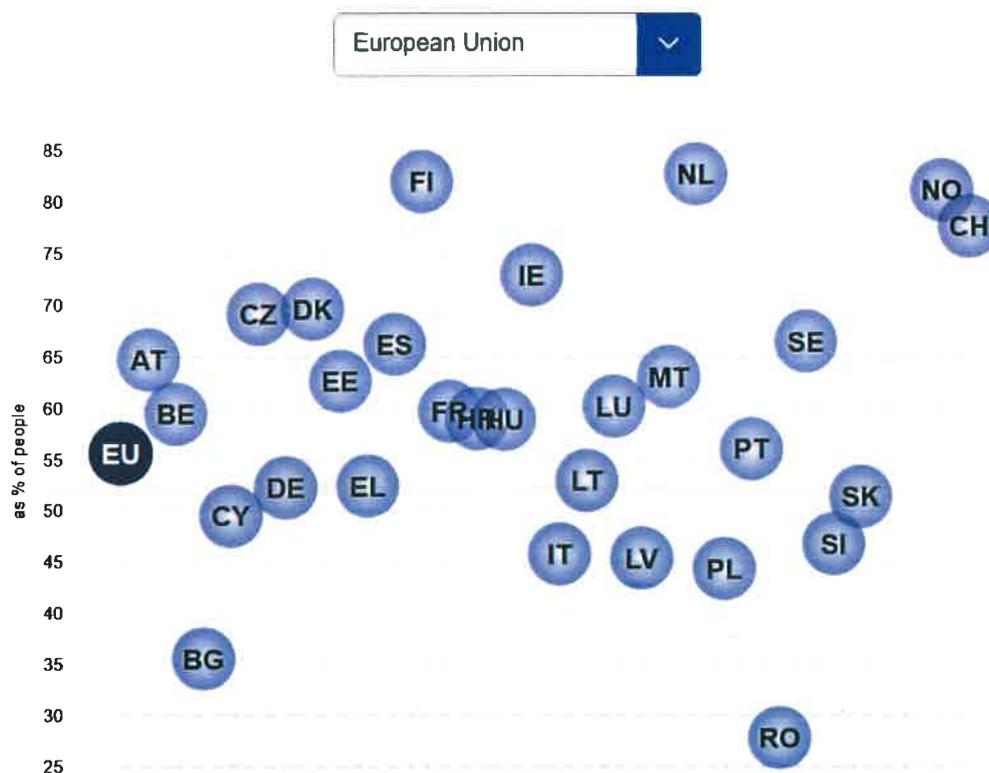
## **5. Settore digitale**

#### **Dati EUROSTAT sul settore digitale in Croazia**

Secondo il rapporto „Digitalization in Europe“ di EUROSTAT, nel 2023 il 59% dei croati possedeva competenze di base nel settore digitale, superando di tre punti percentuali la media UE che Bruxelles aspira a portare all'80% entro il 2030. Nel settore privato il 45% delle società croate utilizzava i servizi „cloud“, mentre il 5% della forza lavoro era impiegata nel settore IT. Inoltre, il 73% delle grandi aziende e il 21% delle PMI prevedeva programmi di formazione digitale per i propri dipendenti, in linea con la media UE. Sul fronte dell'intelligenza artificiale, si registra invece un livello di investimenti non adeguato. Sul punto è intervenuto di recente il Ministro della Giustizia, della Pubblica Amministrazione e della Trasformazione digitale, Damir Habijan, che ha annunciato la formazione di un gruppo di lavoro con il compito di redigere il Piano Nazionale di Sviluppo dell'Intelligenza Artificiale da attuare entro il 2032. L'adozione di una strategia nazionale in materia di intelligenza artificiale costituisce per i Paesi europei il presupposto per beneficiare di un fondo UE ad hoc (c.d. „National Plan for Artificial Intelligence“) di 20 mld di euro, volto ad accompagnare gli Stati membri nello sviluppo del settore.

## People with basic or above basic digital skills, 2023

(as % of people)



Fonte: Eurostat

### 6. Attività del “Sistema Italia” in ambito economico

#### **Ambasciata, ICE e CCIC partecipano ad iniziative in materia di sviluppo sostenibile**

In concomitanza con lo svolgimento in Italia della nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, organizzato da ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), l’Ambasciata d’Italia a Zagabria ha aderito a due iniziative dedicate al tema della sostenibilità. Il primo è stato l’evento “ESG Futuro Sostenibile” organizzato a Zagabria dalla testata economica locale Lider Media e che ha visto l’ICE tra i partner. La conferenza ha permesso di confrontarsi sulla necessità di adottare nuovi modelli di business orientati ad uno sviluppo socialmente responsabile e sostenibile, anche alla luce della normativa UE in materia. All’evento hanno preso parte oltre 200 rappresentanti del settore pubblico e privato locale e aziende associate di ANIMA Confindustria. Intervenendo in rappresentanza dell’Ambasciatore d’Italia in Croazia Paolo Trichilo, la Vice Capo Missione, Cons. Maria Cristina Costa, ha ricordato il crescente impegno del settore privato italiano nell’adeguare i processi produttivi agli standard ESG e delle istituzioni nell’attuazione dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, presupposto per creare condizioni favorevoli alla diffusione di modelli di business sostenibili. Un altro importante appuntamento in materia di sostenibilità è stato il forum “UNWASTED”, organizzato ad Abbazia dall’Accademia Mondiale delle Scienze e delle Arti in collaborazione con diversi attori locali, tra cui i Ministeri del Turismo, dell’Ambiente e dell’Agricoltura e la

Camera dell'Economia. L'evento ha beneficiato del sostegno dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria e della Camera di Commercio italo-croata (CCIC). Esso ha riunito attori istituzionali, del settore privato e del mondo scientifico per confrontarsi sul tema dell'economia circolare, dell'innovazione e della promozione di modalità di produzione sostenibili. Il Forum ha visto anche la partecipazione di esperti italiani, come l'Amb. Pietro Sebastiani, Special Advisor presso l'International Development Law Organization (IDLO), e l'Arch. Maria Cristina Finucci, fondatrice del "Garbage Patch State", iniziativa incentrata sulla problematica della dispersione di detriti di plastica negli oceani e sulle sue conseguenze ambientali. Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuta la Console Generale d'Italia a Fiume, Iva Palmieri che ha evidenziato il ruolo di punta nell'UE dell'Italia nell'economia circolare, nonché l'impegno dell'intero sistema produttivo italiano nell'adottare cicli di produzione sostenibili, teso a limitare lo spreco di risorse naturali.



Fonte: Ambasciata d'Italia a Zagabria

(Red. Costa/Casella)